

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 61

Categoria X Classe X

---

**OGGETTO: Riassegnazione alloggio, ai sensi dell'art. 8, comma 8, della L.R. n. 18/1997, sito in via Meucci, 22 p. 3 is. unico scala B int. 29 in Grumo Nevano.**

---

L'anno **2016** il giorno **19** del mese di **aprile** alle ore **14,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Pietro Chiacchio</b> – SINDACO	X		4. <b>Carla Cimmino</b>	X	
2. <b>Carmine D'Aponte</b> - VICESINDACO	X		5. <b>Mario Lamanna</b>	X	
3. <b>Antonio Chiacchio</b>	X		6. <b>Agnese Scarano</b>	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

**LA GIUNTA**

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, reso a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali dott.ssa Carla Cimmino

**Riassegnazione alloggio ai sensi dell'art. 8 – comma 8 – della L.R. n. 18/97 sito in via Meucci, n. 22 p.3 is. Unico sc. B int. 29 sito in Grumo Nevano.**

A seguito di comunicazione da parte dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli, da parte dell'Area Legale e Gestione Immobili, pervenuto a quest'Ente per posta certificata il 20.01.2016 nella quale comunica che il locatario Caputo Raffaele ha dichiarato che è disponibile per la riconsegna dell'alloggio indicato in oggetto come da sua comunicazione fatta all'Istituto in data 20.01.2016 e che nella stessa comunicazione il suddetto ha confermato che in fase di trasferimento il suo alloggio è stato oggetto di violazione di domicilio da parte di terze persone, e che a seguito dell'intervento della Polizia Municipale e del locale comando dei carabinieri lo stesso alloggio non è stato occupato.

Pertanto allo stesso non era possibile la consegna delle chiavi perché la porta di ingresso era stata rotta.

L'Istituto Autonomo per le case Popolari con la stessa nota del 20.01.2016 comunicava a quest'Ente di provvedere al recupero formale dell'alloggio, il quale sarà tenuto e affidato in custodia a questa Amministrazione fino alla riassegnazione ad altro nucleo familiare.

Visto che non vi è una graduatoria per la riassegnazione di tali alloggi perché è stata fatta più di cinquanta anni fa e che il comune sta ponendo in essere gli atti per la formazione di una graduatoria di soggetti aventi diritto sulla base dei criteri previsti dalle norme in materia; Considerato che a quest'Ente sono pervenute due richieste in data 01.03.2016 prot. 2115 da parte della signora Landolfo F. e il 10.03.2016 prot. 2560 da parte della signora Di Bello P. con la quale chiedono al Sindaco un'assegnazione provvisoria in quanto entrambe vivono in una situazione disagiata e che quindi hanno bisogno urgente di una casa;

Che in data 10 marzo 2016 prot. 2562 e 18.03.2016 prot. 1943 il Sindaco chiede al Responsabile delle Politiche Sociali una relazione socio- ambientale delle suddette richiedenti.

Viste le relazioni ambientali del Responsabile del secondo settore del 23.03.2016 prot. 3146 e del 12.04.2016 prot. 4023

Nelle more dell'espletamento della graduatoria per l'assegnazione di case di edilizia residenziale pubblica.

### PROPONE

- Di affidare in via provvisoria, per un periodo di tre anni non più prorogabili, l'assegnazione dell'alloggio sito in via Meucci, n. 22 p.3 is. Unico sc. B int. 29 sito in Grumo Nevano, alla prima richiedente in quanto entrambe hanno una situazione di necessità e l'assegnazione viene fatta in ordine di arrivo delle richieste
- Di precisare inoltre che l'altra richiedente sarà tenuta in considerazione non appena ci fosse un altro appartamento sgomberato e sempre per un periodo di tre anni non prorogabili in attesa dell'espletamento della graduatoria per l'assegnazione di case di edilizia residenziale pubblica.
- Di demandare al Responsabile di Settore tutti gli adempimenti connessi

L'Assessore alle Politiche Sociali  
Dott.ssa Carla Cimmino

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 18/4/2016

Il Responsabile del Settore  
Arch. Miele Pasquale

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 21/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/04/2016

viene comunicata con lettera prot. n. 4384 in data 21/04/2016 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/04/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante